

Referendum: appello di Luca Ferrazzi per il “sì”

Pubblicato: Giovedì 22 Giugno 2006

«Andate a votare e votate sì». L'appello è del **consigliere regionale di Alleanza Nazionale Luca Ferrazzi a nome del Comitato “Sì-Lombardia protagonista per la riforma federale della Costituzione”** creato dal gruppo regionale di AN.

«Dire Sì alle modifiche costituzionali è un ottimo modo per mettere l'Italia al passo con i tempi. I vantaggi della riforma, infatti – dichiara Ferrazzi – sono molteplici: anzitutto, il bipolarismo già esistente viene definito in modo più certo grazie al fatto che il Premier è strettamente legato alla sua coalizione e sono impediti ‘ribaltoni’, cambi di alleanze o passaggi ‘improvvisi’ e ‘ingiustificati’ da una parte all'altra. Se il Premier perde la fiducia del Parlamento, si torna alle urne. E' lo stesso meccanismo già esistente per sindaci e Presidenti di Provincia».

«Inoltre, viene sempre garantito l'interesse nazionale: non è assolutamente vero, come ama dire in modo pregiudiziale la sinistra – prosegue il consigliere di AN -, che “si spacca l'Italia”, in quanto la legislazione regionale, secondo la Riforma, deve sempre sottostare al vaglio dello Stato e qualsiasi legge in contrasto con gli interessi della Nazione è respinta. Riguardo le competenze devolute alle Regioni, il cui passaggio, secondo il centrosinistra, costerebbe miliardi di euro, ricordiamo che la Sanità, oggi già su base regionale, verrebbe rinforzata a livello locale così da soddisfare meglio le esigenze dei cittadini sul territorio, mentre la polizia amministrativa locale è prevista fin dal 1972».

Secondo Ferrazzi, i vantaggi migliori, e più concreti della Riforma, però, sono: la fine del ‘bicameralismo perfetto’, che raddoppia i tempi di approvazione delle leggi per il continuo passaggio dei provvedimenti tra Camera e Senato – che costa, quello sì, molto alle tasche dei cittadini -, mentre con la Riforma Camera e Senato avranno competenze diverse e le leggi un iter più rapido; la riduzione dei parlamentari (da 630 a 518 deputati, da 315 a 252 senatori), con un netto risparmio per lo Stato. E' un terreno, quest'ultimo – fanno notare Corsaro e Alboni – di cui in questi giorni il centrosinistra ha capito il significato e sta tentando affannosamente di rincorrere il centrodestra con la stessa proposta.

«Alleanza Nazionale crede fermamente in questa Riforma: lo stesso Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano si è reso conto che la Costituzione, scritta sessant'anni fa, non deve essere ritenuta immutabile. Per questo, invitiamo ad andare a votare domenica e lunedì e votare sì – conclude il consigliere di AN – per rendere l'organizzazione amministrativa d'Italia più moderna ed europea».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it